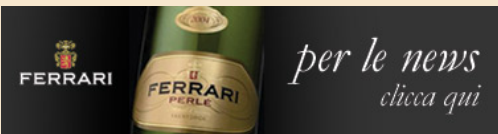


## La News



## Alla Scala con Bellavista

È uno degli eventi più attesi del mondo della cultura, che dà inizio alla stagione di uno dei teatri più illustri d'Italia, per il quale non manca un brindisi altrettanto prestigioso: il 7 dicembre per la Prima del Teatro alla Scala di Milano (di scena "Die Walküre" di Richard Wagner), in alto i calici di Bellavista Franciacorta Gran Cuvée Brut 2005 e Bellavista Franciacorta Cuvée Brut in formato magnum, della cantina in Franciacorta del gruppo Terra Moretti. Cosa hanno in comune un "teatrante" ed un produttore? "La ricerca dell'opera quasi perfetta - spiega Vittorio Moretti, "patron" di Bellavista - e il desiderio di misurarsi con la materia per trasformarla in un risultato finale che stupisce ...".



## SMS La terra continua a tremare

Il movimento Terra e Libertà-Critical Wine (ispirato anche da Veronelli), chiusa "La Terra Trema" 2010, si toglie alcuni sassolini, e fa sapere che: "1) la pretesa di presentare al grande pubblico il "cosiddetto" vino naturale proprio nel fine settimana di "La Terra Trema" (con la contemporanea kermesse "Semplicemente Uva") non può essere una scelta casuale, come il tentativo di coinvolgere le associazioni più rappresentative della viticoltura artigiana e indipendente con la forza di persuasione di chi - a torto o ragione - ritiene di avere in mano i destini commerciali delle aziende; 2) "La Terra Trema" non punta alla mera commercializzazione di un vino "buono, pulito e giusto", ma, semmai, alla produzione di cultura e saperi contro chi vuole normalizzare le battaglie per un'altra agricoltura".

## Cronaca

### Crisi e maltempo frenano il "ponte" negli agriturismi

Niente boom, ma neanche crolli, per gli agriturismi nel ponte dell'Immacolata, con le prenotazioni frenate da economia e maltempo, anche se il "last minute" potrebbe riservare sorprese. Così Turismo Verde - Cia. Per gli appassionati della vacanza nella natura e della buona tavola si conferma il must della "toccata e fuga": periodi di 2-3 giorni dedicati a stare lontano dalle città e riscoprire l'atmosfera della campagna, e i vini e i sapori del territorio.



## Primo Piano

### Natale, sale l'allarme per le frodi a tavola. Ma il Nucleo Antifrodi dei Carabinieri alza la guardia ...

Dal formaggio all'olio, dal pesce all'ortofrutta e al settore zootecnico, passando per le erogazioni pubbliche e gli aiuti comunitari, "i Carabinieri dei Nuclei Antifrodi del Ministero delle Politiche Agricole (Nac) in questi giorni precedenti alle festività natalizie hanno portato a termine numerose e importanti operazioni a difesa del settore agroalimentare, intensificando i controlli su tutto il territorio nazionale": a dirlo, è il Ministro Giancarlo Galan. In particolare, oltre 50 imprese agricole sono state controllate su tutto il territorio nazionale, e sono stati accertati 672.112,72 euro di contributi illeciti, 20 tra violazioni penali ed amministrative per un controvalore di 238.686,50 euro, 56 denunce per frodi per un controvalore di 672.112,72 euro, 44.871,40 kg di prodotti sequestrati (caseari, olivicoli, ittici, ortofruttili, zootecnici e tabacco) per un valore di 430.591,43 euro, e oltre 40 tra segnalazioni alla Corte dei Conti e agli Organi pagatori per la sospensione dei contributi per un valore in entrambi i casi di 679.122,54 euro. Una serie di operazioni che, oltre a valorizzare il lavoro degli imprenditori onesti, tranquillizza anche i consumatori che devono pensare a come imbandire le tavole delle feste. E ad essere soddisfatti di questi controlli, prima di tutto sono proprio gli agricoltori: "non possiamo che esprimere il più vivo apprezzamento per le importanti operazioni condotte in questi giorni pre-natalizi in difesa del settore agroalimentare del nostro Paese", ha detto il presidente della Cia - Confederazione Italiana Agricoltori Giuseppe Politi. "Anche in quest'occasione riaffermiamo che è indispensabile la più ferma determinazione per debellare l'adulterazione e la truffa dell'alimentazione. Contro i "killer della tavola" occorre "tolleranza zero". D'altra parte, la stragrande maggioranza degli italiani (nove su dieci) vuole massima sicurezza alimentare e chiede misure efficaci per reprimere sofisticazioni e adulterazioni dei prodotti".

## Focus

### Lvmh snellisce il "portafoglio" Champagne: Mountadon ceduto a la maison Jacquart

Forse non si tratterà del primo passo della cessione di tutta la divisione Champagne del colosso del lusso Lvmh di Bernard Arnaud, di cui era corsa voce nella stampa britannica (prontamente smentita) qualche tempo fa, ma di una più probabile azione di snellimento del ricco portafoglio (che comprende nomi del calibro di Dom Perignon, Moët et Chandon, Veuve Clicquot Ponsardin, Krug, Ruinart e Mercier), sì: il gruppo francese, dopo averlo acquisito solo nel 2008, ha ceduto alla maison Jacquart il 100% dello Champagne Mountadon. Il che vuol dire, per Jacquart, la disponibilità immediata del marchio Mountadon, del suo stabilimento di produzione e del suo stock di bottiglie in affinamento. "Siamo veramente soddisfatti - commenta Laurent Reinteu, amministratore delegato di Jacquart - che questa acquisizione si sia finalmente concretizzata. Era infatti nostra intenzione acquistare Mountadon per ampliare la nostra offerta, e per posizionarla nella parte più alta del mercato". Jacquart è distribuito in esclusiva per l'Italia dalla Fratelli Rinaldi Importatori di Bologna.



## Wine & Food

### Dicembre di gusto, brindisi e impegno sociale

Dicembre di gusto, brindisi e impegno sociale: il 12, a Roma, è di scena "Territori diVini", degustazione di vini palestinesi e italiani per il progetto della cantina di Cremisan, gestita dai Salesiani in Terra Santa con l'enologo Riccardo Cotarella ([www.volint.it](http://www.volint.it)). E, con qualche giorno di anticipo sul calendario, le cantine del Movimento Turismo del Vino con "Natale in Cantina" ([www.movimentoturismovino.it](http://www.movimentoturismovino.it)) apriranno le porte agli amanti del buon bere (12 dicembre). Fino al 13 dicembre, poi, c'è "Boliccine su Trento", per un brindisi con il Trentodoc ([www.trentodoc.it](http://www.trentodoc.it)) ed i sapori trentini.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"La versatilità nel vino? È l'opposto dell'omologazione! I disciplinari delle Doc, Docg e Igt, per esempio, sono omologanti, perché per stare dentro a certi parametri i vini rischiano di

assomigliarsi tutti". Parola di Mauro Lorenzon, estroso personaggio del mondo di Bacco, presidente del circuito Enoitche ma soprattutto "oste" alla Maschereta di Venezia.

